

Divi che scrivono]

Il demonio delle banche tra soldi e carcere

di Alessandra Mori

Belle donne, viaggi di lusso, yacht, Ferrari, il lavoro dei sogni nei colossi bancari svizzeri, milioni di clienti nascosti al fisco e tanti, tanti soldi. È la vita dorata di Bradley C. Birkenfeld finché un giorno capisce che la Ubs, una delle banche più importanti del mondo per cui pensava di avere la fortuna di lavorare, è pronta a fregarlo. Lui, come racconta nel libro *Il banchiere di Lucifero. Come ho distrutto il segreto bancario svizzero* (Rai Eri, € 18), gioca d'anticipo, si dimette nel 2005 e scopre il vaso di Pandora del segreto bancario facendo conoscere una maxi rete di evasione tra Stati Uniti e Svizzera. Per questo nel 2010 finisce in prigione per 2 anni e mezzo, ma poi viene ricompensato. Perché nel frattempo negli Usa viene approvata la legge sul whistleblower (colui che segnala un'attività illecita). In base a questa legge chi contribuisce a far scoprire una frode contro il governo americano va premiato con una cifra pari al 15-30% dei denari recuperati dallo Stato grazie alla denuncia. Birkenfeld riceve così quasi 85 milioni di euro, 62 con le tasse.

Pontus Höök



L'uomo che ha distrutto il segreto bancario svizzero

IL LIBRO A sin., Bradley C. Birkenfeld, 53 anni, autore di "Il banchiere di Lucifero. Come ho distrutto il segreto bancario svizzero" (sotto, Rai Eri, € 18), in cui si racconta da quando aiutava i ricchi americani a nascondere i loro soldi nei forzieri svizzeri a oggi. Più sotto, sullo yacht Destination alla St. Barths Bucket Regatta. Più sotto, a sin., una Ferrari 360 Modena spider decappottabile da 227mila euro, che Bradley pagò in contanti.



Birkenfeld, perché ha scelto questo titolo per il suo libro?

«Ubs viene vista come il demonio ma chi è il demonio: la banca, il banchiere o il cliente? Il demonio è la banca».

Ma lei ha lavorato per la banca...

«Sì, era un sogno, ma a volte i sogni si trasformano in un incubo».

Perché ha deciso di denunciarla?

«La banca ha raccontato bugie a me, ai miei colleghi, ai clienti, agli azionisti e questo era inaccettabile per me, nella mia posizione di direttore». **Se non avesse scoperto quel documento in base al quale la banca avrebbe scaricato la responsabilità sui suoi dipendenti in caso di problemi, avrebbe agito lo stesso?**

«Quel memorandum è stato uno strumento per capire che la banca era più interessata all'avidità che all'etica e questa è stata la ragione che ha scatenato la storia che ne è seguita. Però bisogna capire che quello che io facevo in Svizzera era legale».

Alla fine grazie alla legge americana lei ne ha tratto un profitto...

«Intanto bisogna dire che questa è la prova della corruzione del ministero della Giustizia degli Stati Uniti. Ed è un'ingiustizia che l'unico a finire in galera sia stato io, Ubs se l'è cavata con una multa e nessuno di loro è finito dietro le sbarre. È comunque un'ironia che il governo degli Stati Uniti dopo avermi messo in prigione mi abbia ricompensato, ►►



Dall'ebbrezza in Ferrari...



...al lusso dello yacht

CARRIERA A ds., Birkenfeld sulle montagne di Zermatt, dove risiedeva: dopo un Master in Business Administration, iniziò a lavorare nel private banking svizzero, prima da Credit Suisse, poi da Barclays e infine da Ubs a Ginevra. Oggi vive a Malta e gira il mondo per presentare il suo libro.



Sulle montagne svizzere di Zermatt

«per legge, con un enorme indennizzo: quasi 85 milioni di euro su cui poi ne ho pagati 23 di tasse. Sono anche entrato nel Guinness dei primati e questo dimostra che ho fatto la cosa giusta».

Come si inseriscono Obama e la Clinton in questa vicenda?

«Purtroppo si tratta dell'influenza corruttiva che si espande intorno all'Ubs. Hillary Clinton era imputata in un'indagine penale che poi è riuscita a insabbiare e Barack Obama, che allora era senatore, faceva parte di un sottocomitato di indagine, lo stesso che ha esaminato la mia storia, ma non si presentava alle riunioni. Allo stesso tempo riceveva milioni di dollari dal presidente dell'Ubs. Secondo la legge americana questo è tradimento. È tutto sul mio sito web

www.lucifersbanker.com».

Lei scrive che ha distrutto il segreto bancario, ma davvero è così?

«Quando l'Ubs è stata costretta a rivelare 4.700 nomi dei suoi clienti con conti cifrati ha violato la Costituzione svizzera. Da questo punto di vista il segreto bancario non esiste più».

Perché ha scelto adesso di raccontare questa storia con un libro?

«Per far sapere alla gente cosa è successo in Svizzera, quello che ho fatto con questa azione di whistleblowing che è stata di portata storica».

Ci sarà un seguito?

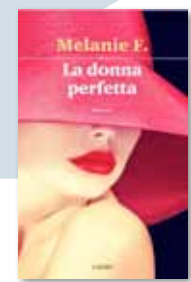
«Sì, sto scrivendo un secondo libro in questo momento e stiamo anche lavorando a una serie tv».

Alessandra Mori

Sul comodino di Catena Fiorello



È autrice e conduttrice tv, ma anche e soprattutto scrittrice la catanese Catena Fiorello, 51 anni (a sin.), e porta un cognome famoso nel mondo dello spettacolo: è infatti la sorella dello showman Rosario e dell'attore Giuseppe. ***Sul suo comodino** c'è il libro *Tutte le favole* (Guanda, euro 19,90) di Luis Sepúlveda che contiene le sue quattro favole, dalla gabbianella che insegnò a volare al gatto, all'amicizia tra il gatto e il topo, dalla lumaca che scoprì l'importanza della lentezza al cane che insegnò al bambino la fedeltà. ***«Viviamo in un tempo che trabocca di incertezze e tanta rabbia. M'interrogo l'anima e pretendo una favola»**, scrive Catena. ●



LA DONNA PERFETTA (Cairo, € 16). Anna è un'italiana sposata con un ricco arabo; Oxana una bellissima modella: sono le protagoniste di questo romanzo con cui **Melanie F.**, misteriosa scrittrice che vive a Dubai, ci porta in un mondo così diverso dal nostro, tra amori, intrighi, passioni.



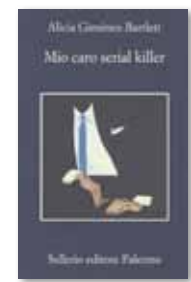
TOKYO EXPRESS (Adelphi, € 18). Un uomo e una donna vittime di un suicidio d'amore: sembra un caso semplice, ma i due investigatori che vengono da Tokyo scoprono una realtà diversa e diabolica: **Matsumoto Seicho** è giustamente considerato il Simenon giapponese.



TUTTO SU MARIANGELA (Bompiani, € 19). A pochi mesi dalla scomparsa di Mariangela Melato, **Michele Sancisi** scrive questa "biografia di una donna" che in realtà è la storia di una delle maggiori dive italiane, anche attraverso il racconto di chi ha avuto il privilegio di conoscerla da vicino.



CONTRO LA GIOVENTÙ (Oaks editrice, € 10). **Robert Poulet** è stato uno dei più irriverenti e provocatori scrittori e saggisti del Novecento francese, come dimostra questo libro in cui mette in discussione uno dei miti dell'Occidente, la gioventù come migliore stagione della vita.



MIO CARO SERIAL KILLER (Sellerio, € 15). Un nuovo caso per l'ispettrice Petra Delicado, la detective inventato da **Alicia Giménez-Bartlett**: questa volta deve indagare su una serie di "mostruosi" omicidi su cui aleggia l'ombra di un serial killer.



NEL VIVAIO DELLE COMETE (Marsilio, € 17,50). Da Dante a Shakespeare, da Michelangelo a Tolstoj, **Carlo Ossola** affronta 33 maestri della letteratura di ogni tempo per cercare di capire, attraverso loro, di quale passato siamo eredi e cosa significa per il presente. ●

Foto Instagram